

FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE:

U.O.C Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Profilo Professionale;

La Circolare Assessorato della Salute del 10 maggio 2010, richiamata dal D.A. 1675/2019, riporta che: "La Struttura Complessa U.O.C. S.PRE.SAL opera sotto la direzione di un responsabile tecnico-organizzativo, con specializzazione in medicina del lavoro o ingegneria con esperienza specifica almeno quinquennale nel settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro". La Direzione Strategica con nota N. 69179 del 21.03.2023 "ha determinato il conferimento dell'incarico dell'U.O.C. Spresal per il profilo Medico".

Disciplina di accesso:

Visto quanto sopra la disciplina di accesso è **Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro**

Profilo oggettivo	descrizione
Logiche del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche che contraddistinguono la struttura ed il presidio in cui opera.	Il governo clinico della struttura richiede un approccio di sistema integrato, che preveda anche la riqualificazione e l'aggiornamento continuo del personale, la conoscenza sulla gestione e valutazione del rischio, la conoscenza della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'assistenza basata sull'evidenza connessa alla ricerca e sviluppo. In tale ambito vanno definite linee guida e percorsi operativi, realizzati audit che possano essere elemento di certezza della qualità delle prestazioni erogate. Va prevista una stretta collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale con il coinvolgimento degli utenti del servizio in un'ottica di tipo dipartimentale.
Livelli di riferimento regionali	Il riferimento regionale della U.O.C. S.PRE.SAL è il competente Servizio del Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della Salute
Dotazioni strutturali di base (servizi, collocazione dipartimentale, posti letto, attività ambulatoriali ecc...)	La U.O.C. S.PRE.SAL, dotata di autonomia tecnica, funzionale ed organizzativa, afferisce all'Area dipartimentale "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" del Dipartimento di prevenzione delle AA.SS.PP." (ex Circolare Assessorato della Salute della Regione Siciliana del 10 maggio 2010, n. 1269, D.A 1675/2019, Atto Aziendale ASP CT)
Bacino di utenza generale e specifico per la disciplina oggetto del concorso.	Il Bacino di Utenza è l'intero territorio di competenza dell'Asp di Catania
Attività ed obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere tenendo conto della programmazione nazionale, regionale ed aziendale.	La Struttura complessa U.O.C. S.PRE.SAL prevede principalmente le seguenti tipologie di attività/prestazioni: Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro (ai sensi del di cui al D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.); Inchieste per gli infortuni e malattie professionali

	<p>per iniziativa del servizio o delegate dall'autorità giudiziaria (ai sensi del D.lgs. 758/94 e s.m.i.);</p> <p>Controllo dei fattori di rischio per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>Progettazione, implementazione e sperimentazione di programmi di ricerca, linee guida, manuali/ protocolli operativi per il miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;</p> <p>Pareri, verifiche ed autorizzazioni previsti dal D.Lgs. 81/08 (nuovi insediamenti produttivi, autorizzazioni in deroga, etc.);</p> <p>Vigilanza in ambito portuale e navale ai sensi dei decreti legislativi nr. 271/99 e 272/99;</p> <p>Predisposizione sistema informativo per il controllo dei rischi e danni da lavoro;</p> <p>Pianificazione interventi per la prevenzione dei rischi occupazionali nel territorio;</p> <p>Controllo ed esame dei piani di lavoro in caso di lavori di demolizione o di rimozione di amianto ai sensi dell'art. 256 del decreto legislativo n. 81/08;</p> <p>Controllo degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine;</p> <p>Vigilanza sull'impiego di apparecchiature, sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, in ambito sanitario e industriale;</p> <p>Attività di informazione, formazione e assistenza al sistema di prevenzione delle aziende e nei confronti di datori di lavoro, lavoratori e di tutti i soggetti della prevenzione previsti dalla vigente normativa e in particolare dal D.lgs. n. 81/08, anche tramite la sperimentazione e l'utilizzo di specifiche tecnologie multimediali;</p> <p>Organizzazione di corsi di formazione per i vari soggetti della prevenzione</p> <p>Supporto tecnico alla direzione strategica nei programmi di valutazione del grado di appropriatezza delle prestazioni sanitarie svolte dal Dipartimento di Prevenzione e dall'Azienda, con peculiare attenzione ai Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A)</p> <p>- Ogni altro adempimento connesso alla specifica materia di competenza dell'ASP.</p>
--	--

<u>Profilo soggettivo</u>	descrizione
<p>Profilo professionale e manageriale adeguato alla struttura complessa da dirigere</p>	<p>Il responsabile della U.O.C. S.PRE.SAL ha la responsabilità tecnico-professionale ed organizzativa delle funzioni attribuite alla struttura e della gestione delle risorse assegnate; ha inoltre la responsabilità della partecipazione della propria struttura ai processi che coinvolgono più strutture organizzative.</p> <p>Il Direttore della U.O.C. S.PRE.SAL deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità nelle funzioni di direzione, coordinamento e programmazione di attività inerenti l'area della salute e



	<p>sicurezza negli ambienti di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza nella gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali • Esperienza nella progettazione e gestione di piani di prevenzione nei luoghi di lavoro e di attività di promozione, comunicazione, informazione, formazione, controllo, vigilanza, verifiche per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Esperienza e capacità nell'osservazione e rispetto delle direttive e regolamenti nella materia di interesse; • Esperienza nel coordinamento di gruppi di lavoro, commissioni, progetti nel settore della prevenzione nei luoghi di lavoro • Capacità di governare le relazioni interne, con la direzione strategica e con le altre strutture dipartimentali, ed esterne, con Enti e Istituzioni preposti principalmente alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; • Conoscenza dei processi di innovazione digitale in sanità; • Esperienza nella progettazione dei processi relativi ai servizi di supporto alle attività sanitarie.
<p>Specifiche competenze e requisiti professionali e manageriali riferiti ai processi operativi, di programmazione e di gestione delle risorse.</p>	<p>Il Direttore della UOCV deve avere competenze in aree strategiche inerenti:</p> <p>Reingegnerizzazione di processi;</p> <p>Sviluppo di rapporti di collaborazione / partnership con altri Enti /Istituzioni / Parti sociali / Parti Professionali;</p> <p>Gestione di tavoli tecnici, gruppi di lavoro, commissioni, finalizzati al coordinamento ed allo sviluppo di attività nell'area della prevenzione nei luoghi di lavoro;</p> <p>Promozione e progettazione di corsi di formazione nell'area della prevenzione nei luoghi di lavoro.</p> <p>Inoltre deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere una comprovata competenza nell'utilizzare le attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione; • Assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza, sulla privacy, sulla trasparenza e anticorruzione.
<p>Conoscenze scientifiche, competenze tecniche, professionali e scientifiche ed attitudini necessarie in relazione alle previste funzioni anche in chiave di sviluppo operativo.</p>	<p>Il direttore della Struttura Complessa U.O.C. S.PRE.SAL deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere piani, programmi, attività e adempimenti previsti dal DPCM 12 gennaio 2017 (LEA), dal D.Lgs. 81/08, dagli Accordi Stato-Regioni, normative

	<p>tecniche di settore (UNI, CEI, etc..) e tutte le normative nazionali e regionali inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di vigilanza e di polizia giudiziaria sugli infortuni e malattie professionali ai sensi del D.lgs. 758/94; • Conoscere i Piani nazionali e regionali della prevenzione, con particolare riferimento ai Piani nazionale e regionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro; • Avere conoscenze e competenze specifiche su tutte le attività svolte dalla UOC SPRESAL sopra declinate e descritte • Avere esperienza e conoscenza sulla sorveglianza e prevenzione dei rischi in tutti i settori lavorativi, assicurando l'identificazione e la mappatura dei rischi inerenti l'attività professionale e il relativo Risk management; • Avere conoscenze e competenze specifiche in materia di raccolta e gestione di dati statistici riguardanti gli infortuni e le malattie professionali (flussi dati INAIL-Regioni, Sistema INFORMO, Registri, Open data, ecc.); • Avere competenze, conoscenze ed esperienza nelle valutazioni tecniche dei piani inerenti la valutazione, la gestione e l'organizzazione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (DVR, PSC, POS, PIMUS, piani di lavoro - amianto, piani di formazione, elaborati tecnici di progettazione e verifiche di dispositivi permanenti contro rischi rilevanti, etc.;
<p>Attitudini necessarie e di carattere organizzativo e di gestione manageriale.</p>	<p>Capacità ed attitudini relazionali, per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella U.O.C., anche al fine di garantire una migliore capacità organizzativa e gestionale basata su partecipazione e confronto, multidisciplinare e multiprofessionale; capacità di ascolto e mediazione; capacità di tradurre in valore il contributo degli stakeholders esterni.</p> <p>Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una forte autorevolezza manageriale, una spiccata propensione all'innovazione ed al cambiamento, ed una comprovata attitudine alle sfide;</p>



	Attitudine alla gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia all'interno della struttura sia nella relazione con le strutture aziendali;
--	---

Note:

- 1) *inserire la denominazione della U.O.C risultante dall'atto aziendale per la quale viene bandita la selezione pubblica;*
- 2) *indicare il profilo professionale della Dirigenza Medica o Sanitaria richiesto (Dirigente Medico Dirigente, Farmacista Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Veterinario)*
- 3) *Specificare la Disciplina di accesso.*



4

FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE:

U.O.C. RADIODIAGNOSTICATERRITORIALE..... (1)

Profilo Professionale.....DIRIGENTE MEDICO.....(2)

Disciplina di accesso.....RADIOLOGIA.....(3)

Profilo oggettivo	descrizione
Logiche del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche che contraddistinguono la struttura ed il presidio in cui opera.	La U.O.C. Territoriale di Radiologia e' inserita nel Dipartimento di Scienze Radiologiche cosi' come riportato nell'Atto Aziendale e governa le attività ambulatoriali diffuse nell'ambito del territorio dell'Asp di Catania
Livelli di riferimento regionali	Vengono regolarmente osservati i livelli di riferimento regionali
Dotazioni strutturali di base (servizi, collocazione dipartimentale, posti letto, attività ambulatoriali ecc...)	Diagnostica non invasiva in elezione utilizzando Rx Tradizionale,OPT.TAC Mammografia ed Ecografia e successivamente RM.
Bacino di utenza generale e specifico per la disciplina oggetto del concorso.	La sede principale e' posta presso il PTA S.Luigi di Catania ed e' l'unica sede ambulatoriale nella città metropolitana di Catania che eroga prestazioni di diagnostica per Immagini.
Attività ed obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere tenendo conto della programmazione nazionale, regionale ed aziendale.	La UOC di Diagnostica di Radiologia Territoriale è orientata nell'espletamento delle sue attività di diagnostica a seguire coerentemente le linee guida dettate dalle società scientifiche nazionali e internazionali con l'obiettivo di erogare prestazioni per abbattere le liste d'attesa e decongestionare il flusso dei pazienti/utenti verso il P.S. dei Presidi Ospedalieri. Il direttore della UOC di Radiologia Territoriale dovrà collaborare con i Medici di Base e con le Radiologie Ospedaliere

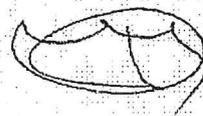
Profilo soggettivo	descrizione
Profilo professionale e manageriale adeguato alla struttura complessa da dirigere	Avere comprovata esperienza professionale nelle varie metodiche sovrasegnalate con adeguato spirito manageriale progettando e favorendo nuovi modelli organizzativi
Specifiche competenze e requisiti professionali e manageriali riferiti ai processi operativi, di programmazione e di gestione delle risorse.	Avere specifiche competenze professionali in Senologia clinica e di screening mammografico, TAC, RM,ECO e RX Tradizionale. Possesso di comprovate capacità di conoscenza e utilizzo dei sistemi informatici RIS e PACS e Telerefertazione.Capacità gestionale delle risorse umane e tecnologiche assegnate

<p>Conoscenze scientifiche, competenze tecniche, professionali e scientifiche ed attitudini necessarie in relazione alle previste funzioni anche in chiave di sviluppo operativo.</p>	<p>Avere comprovata esperienza nelle tecniche delle varie metodiche di Imaging (Rx Tradizionale, Mammografia, TAC, RM ed ECO). Conoscenza dei vari PDTA con partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari. Esperienza e competenza nella gestione nei corretti percorsi di accesso alle prestazioni di diagnostica in relazione ai diversi setting assistenziali.</p>
<p>Attitudini necessarie e di carattere organizzativo e di gestione manageriale.</p>	<p>Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate. Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori. Favorire la crescita professionale. Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori. Capacità a identificare e mappare i rischi collegati all'attività professionale. Gestire la sicurezza, i rischi professionali, la privacy osservando il codice di comportamento dei pubblici dipendenti</p>

Note:

- 1) *inserire la denominazione della U.O.C. risultante dall'atto aziendale per la quale viene bandita la selezione pubblica;*
- 2) *indicare il profilo professionale della Dirigenza Medica o Sanitaria richiesto (Dirigente Medico, Dirigente Farmacista, Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Veterinario)*
- 3) *Specificare la Disciplina di accesso.*

REGIONE SICILIANA
A.S.P. - CATANIA
Dipartimento delle Scienze Radiologiche
 Direttore Dr. Vincenzo Ricceri



FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE:

U.O.C. : DIREZIONE MEDICA DEL P.O. DI CALTAGIRONE

Profilo Professionale : DIRIGENTE MEDICO

Disciplina di accesso : IGIENE

Profilo oggettivo	descrizione
Logiche del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche che contraddistinguono la struttura ed il presidio in cui opera.	La struttura Complessa di Direzione Medica deve operare presso il P.O. di Caltagirone e concorrere, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali assicurando la continuità assistenziale del Presidio Ospedaliero e operando sulla base degli indirizzi del Direttore del Dipartimento dell'Ospedalità Pubblica e Privata delle indicazioni del Direttore Sanitario Aziendale .
Livelli di riferimento regionali	Vengono regolarmente osservati i livelli di riferimento regionali.
Dotazioni strutturali di base (servizi, collocazione dipartimentale, posti letto, attività ambulatoriali ecc...)	La struttura Complessa di Direzione Medica del P.O. di Caltagirone è inserita nel Dipartimento dell'Ospedalità Pubblica e Privata e gestisce in atto 174 posti letto, 23 UU.OO.CC. , 2 UU.OO.SS. e 4 Servizi ambulatoriali .
Bacino di utenza generale e specifico per la disciplina oggetto del concorso.	Il bacino di utenza del P.O. di Caltagirone è di circa 120.000 assistiti.
Attività ed obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere tenendo conto della programmazione nazionale, regionale ed aziendale.	<p>Le attività e gli obiettivi che la struttura Complessa di Direzione Medica del P.O. di Caltagirone è chiamata a svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) curare la raccolta dei dati statistici, la gestione della documentazione sanitaria con l'analisi dei dati ; 2) promuovere le attività di partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini ; 3) curare i rapporti con le associazioni di volontariato ; 4) valutare l'impatto organizzativo delle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria comprese l'introduzione di nuove tecnologie; 1) emanare le direttive e i regolamenti, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro; 2) emanare le direttive e i regolamenti, sorvegliandone il rispetto, in tema di igiene e sicurezza degli alimenti, degli ambienti di vita e di lavoro e di assistenza nonché delle apparecchiature; 3) emanare le direttive e i regolamenti,

1/4

	<p>sorvegliandone il rispetto, in tema delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari;</p> <ol style="list-style-type: none"> 4) organizzare strategie per la prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere; 5) organizzare, controllare e gestire i servizi alberghieri e di supporto esternalizzati ; 6) adottare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori; 7) organizzare la gestione delle emergenze adottando provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza .
--	--

<u>Profilo soggettivo</u>	descrizione
Profilo professionale e manageriale adeguato alla struttura complessa da dirigere	Comprovata esperienza professionale nella gestione della Direzione Medica di presidio ospedaliero con adeguato spirito manageriale progettando e favorendo nuovi modelli organizzativi adeguati alla mission della struttura.
Specifiche competenze e requisiti professionali e manageriali riferiti ai processi operativi, di programmazione e di gestione delle risorse.	<p>Le specifiche competenze e i requisiti professionali e manageriali della Direzione Medica del P.O. di Caltagirone sono :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di igiene ospedaliera (ambientale, smaltimento dei rifiuti, confort alberghiero) ; 2) di organizzazione delle attività di polizia mortuaria; 3) di gestione dei posti letto; 4) di organizzazione delle attività di supporto collegate alle urgenze; 5) di organizzazione delle attività di supporto alle prestazioni ambulatoriali; 6) di gestione della vigilanza sull'applicazione delle procedure relative alle norme sulla privacy e sul consenso informato; 7) di capacità di ascolto e mediazione; 8) di capacità di tradurre in valore il contributo degli stakeholders esterni; 9) di gestione dei conflitti e il mantenimento di un corretto clima organizzativo coerente con la gestione complessiva dell'Azienda ; 10) di gestione operativa complessiva del Presidio Ospedaliero; 11) di gestione e di governo delle relazioni tra i vari dipartimenti e tra le unità

2/h

	<p>operative al fine di perseguire e raggiungergli obiettivi aziendali;</p> <p>12) di organizzazione di valutazione e di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate ;</p> <p>13) di raccolta e gestione dei dati statisti sanitari;</p> <p>14) della gestione dei servizi ospedalieri quali il gruppo operatorio e la centrale di sterilizzazione ovvero degli altri servizi assegnati dalla Direzione strategica;</p> <p>15) di gestione delle emergenze organizzative emanando provvedimenti urgenti e straordinari;</p> <p>16) di assolvimento delle funzioni di responsabilità dirette o delegate ai sensi del D.Lgs.81/2008 .</p>
--	---

Conoscenze scientifiche, competenze tecniche, professionali e scientifiche ed attitudini necessarie in relazione alle previste funzioni anche in chiave di sviluppo operativo.

- Il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero deve :**
- 1) conoscere e fare applicare le normative sull'accreditamento;
 - 2) conoscere e promuovere la gestione del rischio clinico;
 - 3) conoscere e promuovere il miglioramento continuo della qualità;
 - 4) conoscere e fare applicare la normativa sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy;
 - 5) conoscere e promuovere le nozioni di tecnica ospedaliera;
 - 6) governare la corretta implementazione dei dati statistici sanitari, dei flussi e garantire la loro regolare e puntuale trasmissione;
 - 7) migliorare l'accettazione sanitaria e i tempi d'attesa per le prestazioni in regime di ricovero ordinario , diurno ed ambulatoriale;
 - 8) vigilare per la tutela dell'igiene degli alimenti, della ristorazione e dell nutrizione clinica;
 - 9) attivare i processi di prevenzione delle infezioni ospedaliere;
 - 10) conoscere i percorsi clinici- assistenziali in relazione alle principali linee guida, implementare i PDTA;
 - 11) conoscere promuovere la prevenzione del rischio clinico assicurando l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
 - 12) conoscere e promuovere l'attività di incident reporting;

3/h

<p>Attitudini necessarie e di carattere organizzativo e di gestione manageriale.</p>	<p>Il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero deve :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) possedere una buona capacità ed attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nelle UU.OO.CC. Al fine di garantire una migliore capacità organizzativa e gestionale basata sulla partecipazione e confronto multi disciplinare e multiprofessionale ; 2) possedere una buona capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una forte autorevolezza con spicata propensione all'innovazione ed una comprovata attitudine alle sfide. 3) possedere una comprovata competenza nell'utilizzare le attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione ; 4) assicurare e promuovere comportamenti di rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy; 5) collaborare con gli uffici dello Staff negli atti di programmazione ; 6) provvedere a dare supporto ai vari Dipartimenti ospedalieri nell'implementazione delle best practices e nella gestione delle risorse umane; 7) conoscere e concorrere per definire gli obiettivi dei dipartimenti ospedalieri; 8) promuovere e coordinare iniziative finalizzate alla promozione della salute.
--	---

Note:

- 8) *inserire la denominazione della U.O.C risultante dall'atto aziendale per la quale viene bandita la selezione pubblica;*
- 9) *indicare il profilo professionale della Dirigenza Medica o Sanitaria richiesto (Dirigente Medico Dirigente, Farmacista Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Veterinario)*
- 10) *Specificare la Disciplina di accesso.*

Catania 15-06-2023

A. S. P. - CATANIA
DIPARTIMENTO OSPEDALITÀ
PUBBLICA E PRIVATA
Il Direttore
(Dott. Salvatore ...)

M/L

FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE:

U.O.C Ginecologia ed Ostetricia Presidio di base P. O. BIANCAVILLA

Profilo Professionale: **Direttore UOC**

Disciplina di accesso: **Ginecologia ed Ostetricia**

Profilo oggettivo	descrizione
Logiche del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche che contraddistinguono la struttura ed il presidio in cui opera. Livelli di riferimento regionali.	La UOC di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Biancavilla è un punto nascita della rete regionale. E' composta dalla UOC situata nel Presidio ospedaliero di base di Biancavilla con annesso Punto Nascita e dalla UOS di Ginecologia ed Ostetricia situata nel il P. O. di Bronte, classificato come P. O. di zona disagiata, con annesso Punto Nascita.
Dotazioni strutturali di base (servizi, collocazione dipartimentale, posti letto, attività ambulatoriali ecc...)	La UOC di Biancavilla è inserita nel Dipartimento Materno Infantile e Percorso Nascita; ha 10 posti letto di cui nove posti letto ordinari ed uno in regime di Day hospital; nel 2022 i ricoveri ordinari sono stati 687 e quelli in day hospital sono stati 270. La degenza media è stata di 3,77 giorni. Il peso medio è stato di 6,733. Gli accessi nel corso dell'anno 2022 al PS Ostetrico Ginecologico sono risultati 1234. I parti nel 2022 sono stati 431. La UOS di Bronte ha 6 posti ordinari e 2 in Day hospital. I parti nel 2022 sono stati 194.
Bacino di utenza generale e specifico per la disciplina oggetto del concorso.	Il bacino di utenza a cui si fa riferito corrisponde all'ex distretto 2 dell'ASP-CT (Paternò, S. M. Licodia, Biancavilla, Adrano, Bronte, Randazzo, Maniace e Maletto) e presenta una popolazione di oltre 100.000 unità.
Attività ed obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere tenendo conto della programmazione nazionale, regionale ed aziendale.	La U.O.C. deve potere assicurare: <ul style="list-style-type: none">• assistenza ospedaliera alle patologie di pertinenza della specialità ginecologica nei vari regimi di ricovero;• le attività del Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico;• tempestività nelle varie fasi di percorso di diagnosi e cura;• percorsi assistenziali nelle patologie ostetriche e ginecologiche nei vari regimi;• sostegno specialistico alle strutture territoriali per la realizzazione del percorso nascita o eventualmente, del percorso di interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e per tutte le attività a supporto della rete

	<p>regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'assistenza della donna nel periodo della gravidanza durante il parto ed il puerperio e la presa in carico delle pazienti con gravidanze fisiologiche; • Collaborare con i Distretti e le altre articolazioni aziendali sulle attività di informazione ginecologica e di educazione alla procreazione responsabile; • Assicurare continuità nella gestione dei percorsi di cura mediante supporto specialistico e integrazione all'interno della macrostruttura e tra le macrostrutture; • Garantire l'individuazione, la pianificazione, lo sviluppo ed il monitoraggio di progetti all'interno della macrostruttura e tra le macrostrutture.
--	--

<u>Profilo soggettivo</u>	descrizione
Profilo professionale e manageriale adeguato alla struttura complessa da dirigere	Comprovata esperienza professionale nella gestione della UOC con adeguato spirito manageriale progettando e favorendo nuovi modelli organizzativi adeguati alla mission della struttura.
<p>Specifiche competenze e requisiti professionali e manageriali riferiti ai processi operativi, di programmazione e di gestione delle risorse.</p> <p>Conoscenze scientifiche, competenze tecniche, professionali e scientifiche ed attitudini necessarie in relazione alle previste funzioni anche in chiave di sviluppo operativo.</p>	<p>Il Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia deve possedere competenze ed esperienze per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, in elezione e in urgenza-emergenza, come primo operatore, con riferimento alla chirurgia laparotomica, endoscopica, laparoscopica e vaginale. - la gestione del parto per via vaginale, e la gestione del parto cesareo e delle relative complicanze; - la gestione delle gravidanze con patologie preesistenti e la gestione delle patologie ostetriche, incluse quelle complesse che richiedono una stretta collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale e con le strutture di secondo livello. - la gestione della diagnosi prenatale, sia utilizzando gli screening nella gravidanza a basso rischio sia ricorrendo alla diagnostica più complessa nella gravidanza ad alto rischio con particolare riferimento alla diagnosi prenatale invasiva nonché spiccate competenze nelle consulenze prenatali con specifici riferimenti genetici. - l'utilizzo di tutte le tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica - la chirurgia uro-ginecologica per il trattamento delle alterazioni del pavimento pelvico con tecniche di chirurgia conservativa/ricostruttiva e

	<p>protesica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione dell'urgenza-emergenza, sia di quella ostetrica che di quella ginecologica, con particolare attenzione alla formazione dei collaboratori. - la gestione del secondo e terzo livello di screening del cervicocarcinoma uterino - la disincentivazione del ricorso inappropriato al parto cesareo, ad esempio offrendo supporto alle gravide precesarizzate o con gravidanza gemellare che sono in condizione di partorire per via naturale - la promozione della genitorialità responsabile e consapevole, in raccordo con le strutture aziendali del territorio; - la collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione dei percorsi relativi alle patologie di interesse; - buone capacità organizzative, con consolidate esperienze e con ruoli di responsabilità, maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività propria della UOC;
<p>Attitudini necessarie e di carattere organizzativo e di gestione manageriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i percorsi clinici – assistenziali in relazione alle principali Linee Guida; - competenza nell'uso della “Clinical Governance” e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, dei principi di “Evidence Based Medicine”, del sistema Qualità e dell'Accreditamento; - Avere esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico, assicurando l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo “risk-management”. - Promuovere l'attività di “incident-reporting”. - Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici; - Possedere una buona capacità ed attitudini relazionali, per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC, anche al fine di garantire una migliore capacità organizzativa e gestionale basata su partecipazione e confronto sia multidisciplinare che multiprofessionale;

	<p>- Possedere una buona capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una forte autorevolezza clinica, una spiccata propensione all'innovazione ed una comprovata attitudine alle sfide.</p> <p>- Possedere una comprovata competenza nell'utilizzare le attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione.</p> <p>- Assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali, sull'anticorruzione, sulla sicurezza e sulla privacy.</p>
--	---

Note:

- 1) *inserire la denominazione della U.O.C risultante dall'atto aziendale per la quale viene bandita la selezione pubblica;*
- 2) *indicare il profilo professionale della Dirigenza Medica o Sanitaria richiesto (Dirigente Medico Dirigente, Farmacista Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Veterinario)*
- 3) *Specificare la Disciplina di accesso.*

REGIONE SICILIANA - ASP CATANIA
Dipartimento Materno Infantile

DIRETTORE

Dr. Angelo Tarascio



FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE:

U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia DEA 1 CALTAGIRONE

Profilo Professionale: **Direttore UOC**

Disciplina di accesso: **Ginecologia ed Ostetricia**

Profilo oggettivo	descrizione
Logiche del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche che contraddistinguono la struttura ed il presidio in cui opera. Livelli di riferimento regionali.	La UOC di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Caltagirone è un punto nascita della rete regionale. E' composta dalla UOC situata nel Presidio ospedaliero DEA1 di Caltagirone (ex Azienda Sanitaria autonoma per l'emergenza di 2° livello) con annesso Punto Nascita
Dotazioni strutturali di base (servizi, collocazione dipartimentale, posti letto, attività ambulatoriali ecc...)	La UOC di Caltagirone è inserita nel Dipartimento Materno Infantile e Percorso Nascita; ha 14 posti letto di cui 13 posti letto ordinari ed 1 in regime di Day Hospital; nel 2022 i ricoveri ordinari sono stati 811 e quelli in day hospital sono stati 277. La degenza media è stata di 3,32 giorni. Il peso medio è stato di 5,35 per ricoveri ordinari e 6,16 per i DH. Gli accessi nel corso dell'anno 2022 al PS Ostetrico Ginecologico sono risultati 3750. I parti nel 2022 sono stati 500.
Bacino di utenza generale e specifico per la disciplina oggetto del concorso.	Il bacino di utenza a cui si fa riferito corrisponde all'ex distretto 3 dell'ASP-CT (comprende i comuni dell'area Calatino - Sud Simeto) e presenta una popolazione di oltre 120.000 unità.
Attività ed obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere tenendo conto della programmazione nazionale, regionale ed aziendale.	La U.O.C. deve potere assicurare: <ul style="list-style-type: none">• assistenza ospedaliera alle patologie di pertinenza della specialità ginecologica nei vari regimi di ricovero;• le attività del Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico;• tempestività nelle varie fasi di percorso di diagnosi e cura;• percorsi assistenziali nelle patologie ostetriche e ginecologiche nei vari regimi;• sostegno specialistico alle strutture territoriali per la realizzazione del percorso nascita o eventualmente, del percorso di interruzione volontaria di gravidanza (IVG, con particolare riferimento alla IVG farmacologica) e per tutte le attività a supporto della rete regionale;• garantire l'assistenza della donna nel periodo della gravidanza durante il parto ed il puerperio e la presa in carico delle pazienti con

	<p>gravidanze fisiologiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con i Distretti e le altre articolazioni aziendali sulle attività di informazione ginecologica e di educazione alla procreazione responsabile; • Assicurare continuità nella gestione dei percorsi di cura mediante supporto specialistico e integrazione all'interno della macrostruttura e tra le macrostrutture; • Garantire l'individuazione, la pianificazione, lo sviluppo ed il monitoraggio di progetti all'interno della macrostruttura e tra le macrostrutture.
--	---

<u>Profilo soggettivo</u>	descrizione
<p>Profilo professionale e manageriale adeguato alla struttura complessa da dirigere</p>	<p>Comprovata esperienza professionale nella gestione della UOC con adeguato spirito manageriale progettando e favorendo nuovi modelli organizzativi adeguati alla mission della struttura.</p>
<p>Specifiche competenze e requisiti professionali e manageriali riferiti ai processi operativi, di programmazione e di gestione delle risorse. Conoscenze scientifiche, competenze tecniche, professionali e scientifiche ed attitudini necessarie in relazione alle previste funzioni anche in chiave di sviluppo operativo.</p>	<p>Il Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia deve possedere competenze ed esperienze per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, in elezione e in urgenza-emergenza, come primo operatore, con riferimento alla chirurgia laparotomica, endoscopica, laparoscopica e vaginale. - la gestione del parto per via vaginale, e la gestione del parto cesareo e delle relative complicanze; - la gestione delle gravidanze con patologie preesistenti e la gestione delle patologie ostetriche, incluse quelle complesse che richiedono una stretta collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale e con le strutture di secondo livello. - la gestione della diagnosi prenatale, sia utilizzando gli screening nella gravidanza a basso rischio sia ricorrendo alla diagnostica più complessa nella gravidanza ad alto rischio con particolare riferimento alla diagnosi prenatale invasiva nonché spiccate competenze nelle consulenze prenatali con specifici riferimenti genetici. - l'utilizzo di tutte le tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica - la chirurgia uro-ginecologica per il trattamento delle alterazioni del pavimento pelvico con tecniche di chirurgia conservativa/ricostruttiva e protesica. - la gestione dell'urgenza-emergenza, sia di quella ostetrica che di quella ginecologica, con particolare attenzione alla formazione dei

	<p>collaboratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione del secondo e terzo livello di screening del cervicocarcinoma uterino - la disincentivazione del ricorso inappropriato al parto cesareo, ad esempio offrendo supporto alle gravide precesarizzate o con gravidanza gemellare che sono in condizione di partorire per via naturale - la promozione della genitorialità responsabile e consapevole, in raccordo con le strutture aziendali del territorio; - la collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione dei percorsi relativi alle patologie di interesse; - buone capacità organizzative, con consolidate esperienze e con ruoli di responsabilità, maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività propria della UOC;
<p>Attitudini necessarie e di carattere organizzativo e di gestione manageriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i percorsi clinici – assistenziali in relazione alle principali Linee Guida; - competenza nell'uso della "Clinical Governance" e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, dei principi di "Evidence Based Medicine", del sistema Qualità e dell'Accreditamento; - Avere esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico, assicurando l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo "risk-management". - Promuovere l'attività di "incident-reporting". - Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici; - Possedere una buona capacità ed attitudini relazionali, per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC, anche al fine di garantire una migliore capacità organizzativa e gestionale basata su partecipazione e confronto sia multidisciplinare che multiprofessionale; - Possedere una buona capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una forte

	<p>autorevolezza clinica, una spiccata propensione all'innovazione ed una comprovata attitudine alle sfide.</p> <ul style="list-style-type: none">- Possedere una comprovata competenza nell'utilizzare le attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione.- Assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali, sull'anticorruzione, sulla sicurezza e sulla privacy.
--	--

Note:

- 1) *inserire la denominazione della U.O.C risultante dall'atto aziendale per la quale viene bandita la selezione pubblica;*
- 2) *indicare il profilo professionale della Dirigenza Medica o Sanitaria richiesto (Dirigente Medico Dirigente, Farmacista Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Veterinario)*
- 3) *Specificare la Disciplina di accesso.*

REGIONE SICILIANA - ASP CATANIA
Dipartimento Materno Infantile
DIRETTORE
Dr. Angelo Tarascio